



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 34 del 28 gennaio 2020 del Registro del Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 03 del 26 Gennaio 2020

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2019-2021.

Il giorno Ventisei del mese di Gennaio 2020, alle ore 17,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Consigliere	SI	
3	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	SI	
4	Marcello Piero	CAVALIERE	Consigliere	SI	
5	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere		SI
6	Angelo	MIELE	Consigliere	SI	
7	Valentina	NOTA	Consigliere		SI
8	Andrea	COSTANZO	Consigliere	SI	
9	Rita	DI GIORGIO	Consigliere		SI
10	Maria Giovanna	EVANGELISTA	Consigliere		SI
11	Enrico	TISEO	Consigliere		SI

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Verbalizza il ViceSegretario Comunale dell'Ente, dott. Francesco NERI, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta (metà dei consiglieri assegnati al Comune), ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2019-2021.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno invitando il Consiglio Comunale a votare sulla proposta di deliberazione agli atti.

Nessuno chiede di intervenire e la volontà consiliare si consolida come da dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02 del 08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con deliberazione di C.C. nr. **05 del 09/06/2019** è stata approvata l'ipotesi (nuova) di bilancio stabilmente riequilibrato **2018** e pluriennale **2018/2020**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;

- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235 del 02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno **2018**, con determinate prescrizioni;

- l'art. 5 del predetto decreto ha fatto obbligo a questo Comune di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio stabilmente riequilibrato, di previsione dell'esercizio **2018**, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data, gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;

- che, ai sensi del citato decreto M.I. n. 83235 del 02/09/2019, l'Ente ha provveduto ad approvare nei termini stabiliti nel succitato decreto i seguenti documenti contabili:

a) deliberazione di C.C. n. **12 del 22/11/2019**: Esame ed approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e bilancio pluriennale **2018/2020**, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

b) deliberazione di C.C. n. **01 del 26/01/2020**: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario **2018**.

- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo, all'approvazione del bilancio di previsione **2019/2021**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

- **VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede che per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

- CONSIDERATO che:

a) sulla base della ricognizione, deve essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

b) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

c) l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, ed effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

d) contro l'iscrizione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

- **RCHIAMATA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 – G.U. 07/01/2010, n. 1 – Prima Parte Speciale, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, nella parte in cui afferma che: *“la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale”* che, in quanto riferita a singoli immobili, necessita di verifiche di conformità agli atti di pianificazione sovra ordinata, che sono di competenza delle Province e delle Regioni, facendo salva tuttavia la proposizione secondo cui l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- **RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione;

- **VISTA** la deliberazione della G.C. n. 93 del 12/12/2019 con la quale è stato approvato l'aggiornamento inventario beni immobili e mobili e ricostruzione stato patrimoniale al 31 dicembre 2018;

- **DATO ATTO** che, come previsto dall'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni sono di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva;

- **RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 102 del 31/12/2019, con la quale:

- è stata disposto di NON ADOTTARE lo schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2019-2021, in quanto, allo stato, questo Ente ritiene di NON AVERE beni immobili del proprio patrimonio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

- di dare atto che, ove ritenuto necessario, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni, saranno di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

- **RITENUTO** di dover sottoporre l'atto all'approvazione del Consiglio Comunale, che ne ha competenza deliberativa ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera l), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

- **VISTO** l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- **VISTI** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Presenti n. 6 – votanti n. 6.

Con voti favorevoli nr. 6 (unanimità), resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, da intendersi come qui integralmente riportata anche se non materialmente trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di NON ADOTTARE il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio **2019-2021**, in quanto, allo stato, questo Ente ritiene di NON AVERE beni immobili del proprio patrimonio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

3) Di dare atto che, ove ritenuto necessario, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni, saranno di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

4) Di dare atto che i suddetti immobili sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

5) Di dare atto che negli anni successivi l'elenco dei beni da alienare verrà aggiornato anche sulla scorta delle valorizzazioni da praticarsi nei beni medesimi;

6) Di dare atto che negli anni successivi l'elenco dei beni da alienare verrà aggiornato anche sulla scorta delle valorizzazioni da praticarsi nei beni medesimi.

In prosieguo,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Presenti n. 6 – votanti n. 6.

Con voti favorevoli nr. 6 (unanimità), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2019-2021.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

[X] In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 20/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

[X] In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 20/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

[X] In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 20/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

[X] In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 20/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio IV^ (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **28 gennaio 2020**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 28 gennaio 2020.

**Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 28 gennaio 2020.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri**

